

	Comune di BAISO	C.C.	31	29/09/2025
	<b>OGGETTO:</b> APPROVAZIONE DEL REGOLAMENTO PER L'AFFIDAMENTO DI CONTRATTI PUBBLICI DI LAVORI, SERVIZI E FORNITURE DI IMPORTO PRIVO DI RILEVANZA EUROPEA.			

## VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Seduta ordinaria data 20:00

Dall' appello risultano presenti i Consiglieri Comunali:

N.	Nominativo		N.	Nominativo	
1	SPEZZANI FABIO	SI	8	FEDOLFI ALICE	SI
2	BAROZZI ANDREA	SI	9	INCERTI FABIO	SI
3	FERRI ROBERTA	SI	10	MERLI GIANNI	SI
4	OVI VILLIAM	SI	11	PELLESI CRISTIAN	AG
5	AMATO MAICHOL	SI	12	SPATTINI IRMA	SI
6	BAROZZI MATTEO	SI	13	ZINI LETIZIA	SI
7	BATTISTINI ELIANO	SI			

Totale Presenti: 12

Totale Assenti: 1

Consiglieri presenti: 12

Consiglieri assenti Giustificati: 1

Consiglieri assenti Ingiustificati: 0

Assiste il II Segretario Comunale, dott. Dott.ssa Valentina Oleari Cappuccio il quale provvede alla stesura del presente verbale. Assume la presidenza il Sig. Fabio Spezzani – Il Sindaco.

Il II Sindaco, constatato per appello nominale la presenza del numero legale, dichiara aperta la seduta.

**OGGETTO: APPROVAZIONE DEL REGOLAMENTO PER L'AFFIDAMENTO DI CONTRATTI PUBBLICI DI LAVORI, SERVIZI E FORNITURE DI IMPORTO PRIVO DI RILEVANZA EUROPEA.**

**IL CONSIGLIO COMUNALE**

**VISTO** l'art. 42 del d.lgs. 267/2000, comma 2, lett. a), che riconduce alle attribuzioni del Consiglio comunale l'approvazione dei regolamenti dell'ente.

**DATO ATTO** dell'emanazione del d.lgs. 31 marzo 2023, n. 36 "Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici.", entrato in vigore il 1° aprile 2023 e divenuto efficace in data 1° luglio 2023, salvo che per alcuni istituti legati alla digitalizzazione divenuti operativi solo a far data dal 1° gennaio 2024.

**EVIDENZIATO** che il legislatore, attraverso la riforma:

- ha inteso adeguare la materia dei contratti pubblici al diritto europeo e ai principi espressi dalla giurisprudenza della Corte costituzionale e delle giurisdizioni superiori, interne e sovranazionali, frattanto intervenuti nonché recepire gli orientamenti dottrinali, tendendo all'eliminazione alla radice dell'incertezza del diritto emersa in vigenza del d.lgs. 50/2016, indotte per lo più da una stratificazione non sempre organica degli emendamenti al testo, da norme con iter incompiuto e dall'esistenza di atti c.d. di soft law nel tessuto giuridico italiano, con conseguenti effetti opposti rispetto a quelli dichiarati di semplificazione e accelerazione;
- ha scelto di redigere un codice che non rinvii a ulteriori provvedimenti attuativi e sia immediatamente "autoesecutivo", consentendo da subito una piena conoscenza dell'intera disciplina da attuare; scelta possibile grazie a un innovativo meccanismo di delegificazione che opera sugli allegati al codice, di rango legislativo in prima applicazione e regolamentare a regime.

**RICHIAMATE** le considerazioni del Consiglio di Stato contenute nella relazione accompagnatoria al Codice, secondo cui "Appare utile ricordare, come spesso fa la recente giurisprudenza consultiva del Consiglio di Stato, che la legge, anche se riordinata e semplificata grazie a un codice, è un elemento necessario ma non sufficiente per una riforma di successo, giacché tutte le riforme iniziano "dopo" la loro pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale e si realizzano soltanto se le norme sono effettivamente attuate "in concreto". Emblematico in questa prospettiva è il caso dei contratti pubblici, per la cui reale riforma occorre avverare, attraverso una intensa attività operativa, almeno tre condizioni essenziali "non legislative", che costituiscono peraltro l'oggetto di impegni in sede di PNRR: i) una adeguata formazione dei funzionari pubblici che saranno chiamati ad applicare il nuovo codice; ii) una selettiva riqualificazione delle stazioni appaltanti; iii) l'effettiva attuazione della digitalizzazione, consentendo, pur nel rispetto di tutte le regole di sicurezza, una piena interoperabilità delle banche dati pubbliche."

**TENUTO CONTO** dell'emanazione del successivo d.lgs. 31 dicembre 2024, n. 209 "Disposizioni integrative e correttive al codice dei contratti pubblici, di cui al decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36", con cui:

- trascorso più di un anno dalla entrata in vigore e dall'acquisto di efficacia delle disposizioni del Codice, il Governo ha ritenuto di avvalersi della facoltà concessa dal comma 4 dell'articolo 1 della sopra citata delega, in virtù della quale il Governo, entro due anni dalla data di entrata in vigore del decreto legislativo n. 36/2023, è autorizzato ad apportare al medesimo decreto le correzioni e integrazioni che l'applicazione pratica ha reso nel

frattempo necessarie od opportune, nel rispetto dei medesimi principi e criteri direttivi contenuti nella delega;

- si è posto l'obiettivo di rispondere positivamente alle richieste, presentate in sede europea, di modifica e integrazione di taluni istituti giuridici introdotti, al fine sia di scongiurare sia l'avvio di nuove procedure di infrazione da parte della Commissione europea sia di risolvere quelle eventualmente già in essere.

**RAVVISATO** che vada collocata in quest'ottica prospettica di rafforzamento della capacità amministrativa la lettura delle disposizioni codicistiche volte alla valorizzazione della discrezionalità della stazione appaltante e dell'ente concedente nel corso dell'intero ciclo di vita del contratto pubblico, anche per il tramite di una normazione di fonte sub-secondaria in grado di supportare l'azione amministrativa nella direzione della legalità, della trasparenza e della speditezza, in un contesto culturale orientato ai principi fondanti del risultato, della fiducia e dell'accesso al mercato.

**VALUTATO**, pertanto, di dotare l'Ente di un regolamento con cui disciplinare i profili e gli ambiti della contrattualistica pubblica rimessi allo spirito di iniziativa e all'esercizio della discrezionalità amministrativa, con l'intendimento di offrire alla struttura organizzativa comunale uno strumento condiviso, utile a garantire uniformità e coerenza nelle scelte nonché fiducia reciproca tra pubblica amministrazione e soggetti privati, tenendo in debita considerazione i canoni di correttezza, imparzialità, non discriminazione, pubblicità, trasparenza e proporzionalità.

**PRECISATO** che il regolamento:

- nell'ambito del perimetro della normazione nazionale, fa propri i primi orientamenti della giurisprudenza civile e amministrativa formati in materia, dei pareri dell'Autorità Nazionale Anticorruzione e del Servizio Supporto giuridico del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, agevolando il formarsi e l'avvio di virtuose prassi operative da consolidare all'interno dell'Ente;

- si pone efficacemente come uno strumento dinamico, soggetto a future rivisitazioni alla luce del dato esperienziale e del sopravvenire di indirizzi giurisprudenziali prevalenti e/o di pareri delle autorità competenti.

**DATO ATTO** che, in data 23 settembre 2025, l'approvando Regolamento è stato oggetto di discussione nell'ambito della Conferenza dei Capigruppo;

**VISTO** l'allegato Regolamento per l'affidamento di contratti pubblici di lavori, servizi e forniture di importo privo di rilevanza europea, facente parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

**RAVVISATO** che la disciplina proposta sia rispondente alle esigenze di buon funzionamento dell'Ente, anche in termini di efficienza ed efficacia decisionale, oltre che funzionale a politiche di governo locale finalizzate ad accrescere l'ottimizzazione della spesa pubblica e a generare un'influenza positiva sulla cultura amministrativa.

**ACQUISITO** sulla proposta della presente deliberazione, ai sensi dell'art. 49, comma 1 del Testo unico enti locali, il parere favorevole del Segretario Dott.ssa Valentina Oleari Cappuccio, in ordine alla regolarità tecnica attestante la regolarità e correttezza dell'azione amministrativa;

**DATO ATTO** che il presente provvedimento non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico – finanziaria o sul patrimonio dell'Ente;

**CON VOTI** espressi in forma palese:

presenti e votanti: n. 12

favorevoli n. 9

contrari n. /

astenuti n. 3 (Eliano Battistini, Matteo Barozzi, consiglieri del gruppo " Baiso che cambia 1"; Gianni Merli, consigliere del gruppo "Baiso che cambia 2")

### **DELIBERA**

per le motivazioni espresse in narrativa e qui integralmente richiamate e confermate quali parti integranti del presente provvedimento:

**1. DI APPROVARE** il Regolamento per l'affidamento di contratti pubblici di lavori, servizi e forniture di importo privo di rilevanza europea, allegato al presente atto quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

**2. DI DISPORRE** che il presente regolamento entrerà in vigore dopo che sia divenuta esecutiva la relativa deliberazione di approvazione e dopo la successiva pubblicazione all'Albo Pretorio del Comune per quindici giorni, a norma di legge;

**3. DI DARE MANDATO** al Segretario Comunale di sovrintendere al compimento di tutte le attività e tutti gli adempimenti previsti dalle disposizioni vigenti, ai fini del perfezionamento dell'iter di approvazione e pubblicazione del presente atto deliberativo;

**4. DI PUBBLICARE** il presente provvedimento nella sezione dedicata di Amministrazione Trasparente sul sito del Comune di Baiso.

SUCCESSIVAMENTE, stante l'urgenza e la necessità di consentire la più celere operatività degli Uffici nel rispetto delle procedure di affidamento,

CON la seguente votazione espressa per alzata di mano dai Consiglieri presenti e votanti:

Presenti n. 12

Votanti n. 12

Favorevoli n. 12

Contrari n. /

Astenuti n. /

### **DELIBERA**

di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi e per gli effetti dell'art. 134 comma 4 del D.Lgs. 267/2000.

Il Sindaco  
Fabio Spezzani

Il Segretario Comunale  
Dott.ssa Valentina Oleari Cappuccio